

Percorsi professionali dei e delle giovani LIFT

Un sostegno prezioso sulla via del mondo del lavoro

Di Sara Hutchison, Véronique Eicher e Lars Balzer

LIFT è un progetto innovativo rivolto ai e alle giovani a livello svizzero. Sostiene allieve e allievi con una situazione di partenza difficile nell'accesso al mondo del lavoro. Un'inchiesta della SUFFP mostra, con successo, che la maggior parte dei e delle partecipanti al progetto LIFT ha conseguito un'ulteriore formazione due anni dopo il periodo di scuola obbligatorio.

La SUFFP indaga in vari progetti su come si svolge l'accesso al mondo del lavoro dei e delle partecipanti LIFT. In tal senso, nel corso di diversi anni, è emerso che più della metà di queste e questi giovani ha trovato un posto di apprendistato subito dopo la scolarità obbligatoria. Ma come proseguono i loro percorsi professionali? Per rispondere a questa domanda, sono stati intervistati 26 ex-partecipanti della Svizzera tedesca e del Canton Vaud nei primi due anni dopo il periodo scolastico obbligatorio.

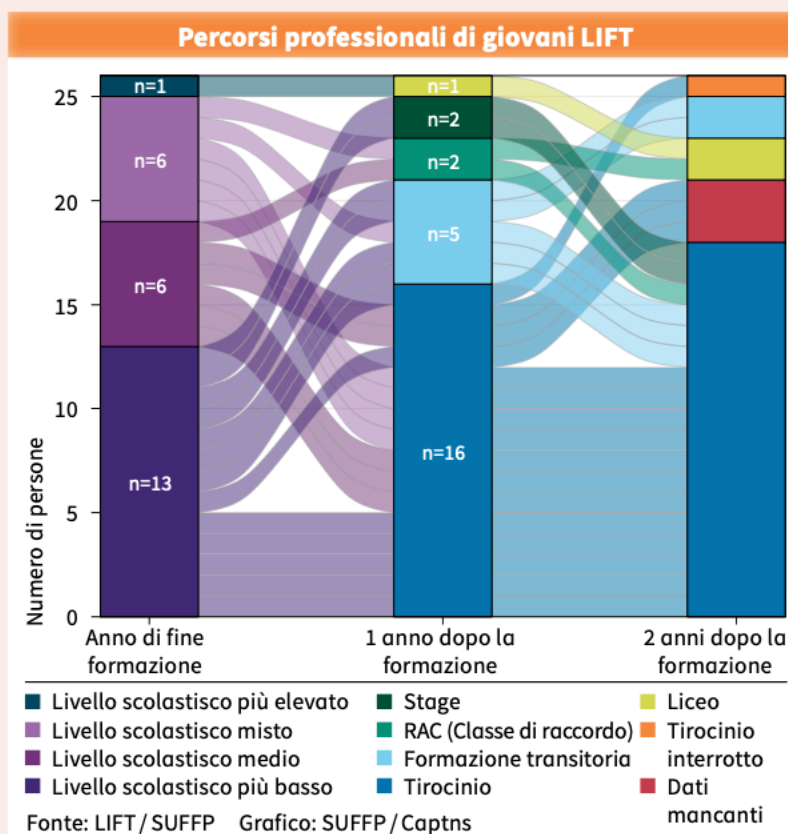
Molti accessi diretti

I risultati (vedere grafico) mostrano che la maggioranza dei e delle giovani LIFT ha trovato un posto di apprendistato subito dopo la formazione obbligatoria. I pochi e le poche giovani che avevano frequentato una formazione transitoria, l'anno seguente sono praticamente riusciti tutti ad accedere al mondo del lavoro. Si è usufruito in modo mirato anche degli stage, che hanno creato le giuste basi per poter accedere l'anno seguente a un tirocinio di specialista della salute rispettivamente di specialista accompagnatore.

Due giovani del Canton Vaud frequentano il liceo due anni dopo il periodo scolastico obbligatorio. L'accesso è avvenuto direttamente o dopo una formazione transitoria. Per quanto riguarda l'ultima inchiesta mancano i dati di tre giovani. Tuttavia, l'anno precedente avevano indicato di essere estremamente soddisfatti della professione e dell'azienda formatrice e di voler continuare l'apprendistato. Si prevede pertanto che concludano la loro formazione professionale.

Risultati significativi

In un'analisi differenziata emergono percorsi formativi più eterogenei nel Canton Vaud, rispetto alla Svizzera tedesca. Nel primo anno si registrano più «percorsi alternativi»



caratterizzati da offerte transitorie. Ciò è dovuto in parte alle diverse offerte di formazione. Nel Canton Vaud vi è, per esempio, una «classe de rattachement RAC», ovvero una classe di raccordo.

Complessivamente emerge che a due anni dalla fine della scuola, soltanto tre giovani non frequentano una formazione complementare. Due di loro seguono una formazione transitoria. Le loro opportunità di frequentare una formazione complementare restano pertanto inalterate. Questi buoni risultati sono tanto più sorprendenti in quanto i e le giovani LIFT generalmente hanno situazioni di partenza più difficili per l'accesso al mondo del lavoro. Ciononostante, riescono a prendere piede nel mondo del lavoro.

▪ Sara Hutchison, Senior Researcher Servizio di valutazione e Senior Lecturer MSc in formazione professionale, SUFFP ▪ Véronique Eicher, responsabile di progetto Servizio di valutazione della SUFFP ▪ Lars Balzer, responsabile Servizio di valutazione della SUFFP

► www.suffp.swiss/project/lift
 ► www.jugendprojekt-lift.ch/it